

Scuola primaria
Scuola secondaria I grado
Scuola secondaria II grado

La subordinazione

Daniela Notarbartolo

www.insegnaregrammatica.it



Già nella scuola primaria

- La subordinazione **non** è fra gli obiettivi della scuola primaria, ma compare solamente a partire dalla scuola secondaria di I grado.
- Nella scuola primaria sono previste le **coniunzioni** e il loro significato, per il contributo che danno alla logica del testo

Indicazioni nazionali: «riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e, ma, infatti, perché, quando*)»



Già nella scuola primaria

Inserita nella comprensione e produzione del testo: il **significato** dei nessi logici

- Interpretazione dei nessi fra parti di frase come *siccome, perciò, quindi, infatti, cioè* in appoggio alla comprensione del testo (causa, conseguenza, riformulazione)
- Costruzione di periodi a partire da uno stimolo dato:
 - *il re Artù scese da cavallo **perché** ...;*
 - *La maestra ha portato un nuovo libro **quando** ...;*
 - *...**perciò** decise di non andare alla festa;*
 - *... **dopo** che aveva imparato tutta la poesia;*

Esercizio di scrittura

Le congiunzioni come veicolo di nessi logici

- *Quest'anno faccio la quinta* **e** (aggiunta)
- *Quest'anno faccio la quinta* **ma** (contrasto)
- *Quest'anno faccio la quinta* **cioè** (reformul.)
- *Quest'anno faccio la quinta* **perciò** (conseg)
- *Quest'anno faccio la quinta* **e intanto** (success.)



Gioco dei nessi logici

In cerchio un bambino dice una situazione

- es. *la torta è bruciata.*

Il compagno accanto ripete la frase aggiungendo il perché (cioè la causa)

- es. *la torta è bruciata perché la mamma l'ha dimenticata nel forno.*

Il bambino successivo ripete di nuovo tutto aggiungendo una conseguenza

- es. *la torta è bruciata perché la mamma l'ha dimenticata nel forno quindi bisogna rifarla.*

Il gioco prosegue inventando una nuova situazione / causa / conseguenza.



Esempi

(frasi realizzate in una classe seconda primaria)

- *Oggi non sto bene **perché** ieri ho preso freddo e quindi dovrò andare a casa.*
- *Stasera andrò a mangiare la pizza **perché** è il mio compleanno, **quindi** andrò a letto tardi.*
- *Non ho ascoltato la maestra **perché** non ero attento, **quindi** non ho capito la lezione.*
- *Non voglio sciare **perché** non mi sento bene, **quindi** sto a letto.*
- *La mamma cucina la torta **perché** è il compleanno del papà, **quindi** faremo festa.*

1. Subordinazione e manuali

- Proposizioni coordinate / subordinate date come
 - «sullo stesso piano» / «su piani diversi»
 - Ma: che cosa è il «piano»? Come lo dimostro?
- L'idea di **indipendenza della principale** non regge alla prova
 - Alcune subordinate sono obbligatorie (completive)
 - Altre subordinate sono marginali (circostanziali)
- Di solito le subordinate sono definite per il loro **contenuto semantico** (causa, fine ...) e senza gradazione di difficoltà
 - La «condizionale» indica condizione ma ... va al congiuntivo!
 - tempo e spazio più facili di < causa e fine più facili di < concessione e condizione



Potenzialmente autonome?

- Imprecisione nel definire le reggenti: **reggente** per esempio **non** significa che **si regge da sola** ma che **regge altri**
 - *È veramente necessario ...*
 - *Quasi tutti sanno ...*
 - *Vorrei tanto sapere ...*
 - *È talmente offeso ...*



Completive/circostanziali

La **completiva** è un «argomento» necessario al verbo: quindi la reggente non è indipendente perché è «insatura» (al verbo manca un argomento)

- **Il suo silenzio dimostra ... (che ...)*
- **Le ho detto ... (che ...)*

Solo le **circostanziali** hanno la reggente indipendente e possono essere staccate

- ***Poiché** pioveva a dirotto sono restato chiuso in casa*
- *(Pioveva a dirotto) Sono restato chiuso in casa*



Luoghi comuni

- È vero che la subordinazione lega fra loro due frasi **potenzialmente autonome** che quindi potrebbero benissimo essere legate anche per coordinazione?
- È vero che le due forme - coordinata e subordinata - sono fra loro **equivalenti**, che la subordinazione è un inutile **doppione** complicato e che la coordinazione è **altrettanto efficace** della subordinazione?



Imparare a memoria?

COORDINANTI	SUBORDINANTI
<p>AFFERMATIVE e-ed-anche-pure-altresì-inoltre</p> <p>NEGATIVE né-neanche-neppure-nemmeno</p> <p>DISGIUNTIVE o-oppure-ovvero-ossia-anche</p> <p>CONCLUSIVE dunque-<u>perciò</u>-quindi-pertanto-sicché-ebbene-di conseguenza-in conclusione</p> <p>AVVERSATIVE ma-però-anzi-pure-nondimeno-tuttavia-eppure-al contrario-piuttosto-invece di-mentre-del resto-<u>nonostante ciò</u></p> <p>DIMOSTRATIVE cioè-infatti-difatti-ossia-in effetti-per esempio</p>	<p>FINALI perché-affinché-acciocché</p> <p>CAUSALI <u>perché</u>-poiché-giacché-siccome</p> <p>CONCESSIVE sebbene-quantunque-benché-<u>nonostante</u>-ancorché</p> <p>CONDIZIONALI se-purché-qualora</p> <p>MODALI come-comunque</p> <p>CONSECUTIVE che-così che-tanto che-di modo che-talmente che</p> <p>DICHIARATIVE che-come</p> <p>ECCETTUATIVE eccetto-tranne-fuorché-se non che-salvo che</p> <p>INTERROGATIVE-DUBITATIVE perché-se</p>

Meglio capire la natura della subordinazione

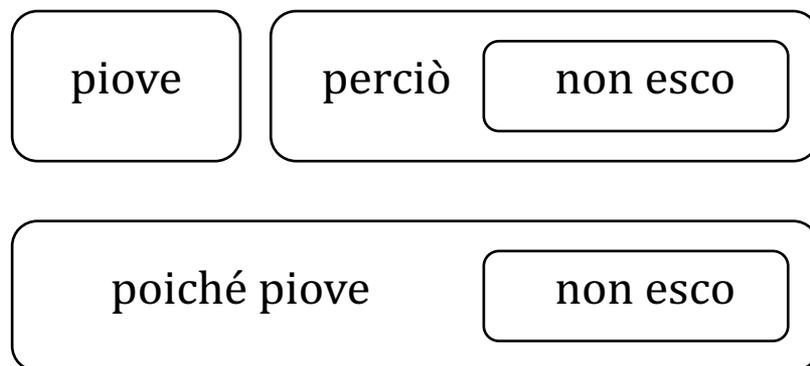
- *Piove. Non esco*
- *Piove. Perciò non esco*
- *Poiché piove non esco*
- *Non esco perché piove*
- *Non esco per la pioggia*

Non sta nel **contenuto**.

Quindi è **sintattica** e **comunicativa**



Strategia sintattica

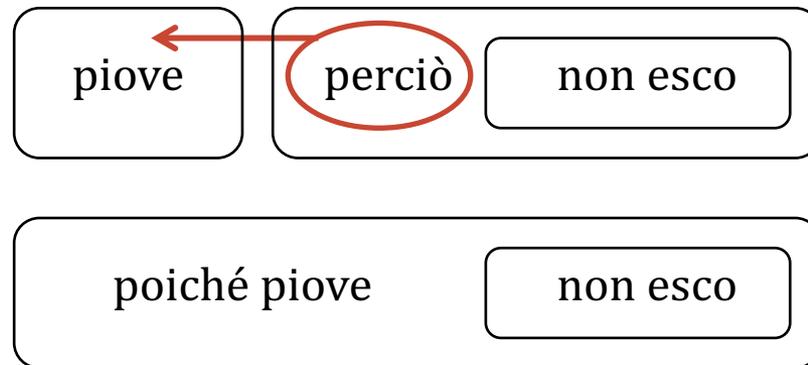


Nella versione con la coordinata la *pioggia* non è indicata come causa di qualcosa ma è un **fenomeno isolato**; solo dopo, in corso d'opera, si aggiunge una conseguenza

Nella versione con la subordinata la *pioggia* è **già presentata come causa** di quello che segue: si tratta di una frase unica (*non esco per un certo motivo*)

Trasferire all'interno l'elemento esterno

La subordinazione pre-vede il nesso logico e lo anticipa



- Quando si anticipa-prevede il nesso logico
- **il connettivo non è lo stesso**
- una frase viene **inclusa in un'altra**
- **l'ordine poi può essere variato** (*non esco perché piove*)

Ripasso sull'inclusione

Inclusione multipla nel gruppo del **predicato**

- *Il capofila dice*

*{**di** spostare le tende*

*[**da** dove le abbiamo montate*

*(**quando** siamo arrivati)] }*

Inclusione multipla nel gruppo del **soggetto** (o altro gruppo nominale)

- *{Il comandante*

*[**delle** truppe americane*

*(**che** si sono stanziato nel territorio*

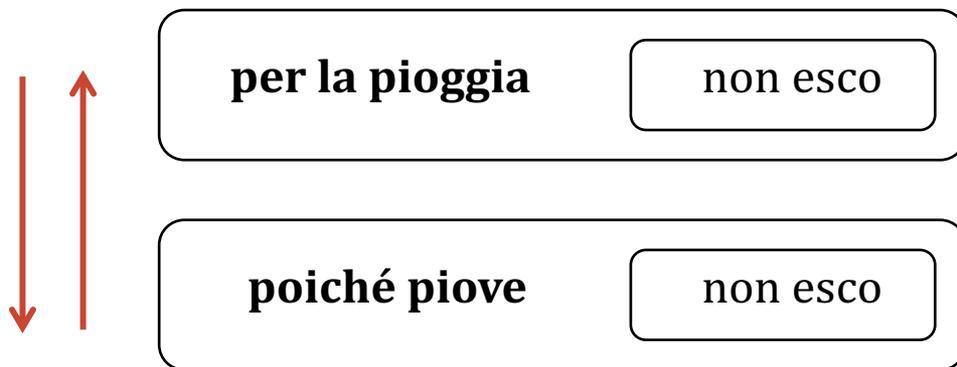
*(**occupato dai ribelli**))] }*

è stato ucciso

Trasformare l'elemento nominale in frase (e viceversa)

La subordinata è **inclusa**

come sarebbe incluso il complemento corrispondente



La subordinata infatti è un **complemento** in forma di frase (sostituibilità di un gruppo a parità di funzione)

Confronto

piove

perciò

non esco

poiché piove

non esco

per la pioggia

non esco



2. Sostituzione gruppo nominale > frase

Le dipendenti sono gruppi nominali trasformati in proposizioni

- sia le circostanziali (esterne alla frase minima)
- sia le complete (interne alla frase minima)

Hanno un loro predicato e una struttura argomentale loro propria

- *Siccome la nonna mi **ha chiesto** aiuto, vado da lei = predicato proprio: *ha chiesto**
- *Struttura argomentale = qualcuno **chiede** qualcosa a qualcuno*

Le circostanziali (esterne)

Gruppi nominali

- *per la pioggia*
- *dopo cena*
- *durante la cena*
- *in soccorso*
- *nonostante la pioggia = benché piova*
- *in caso di pioggia*

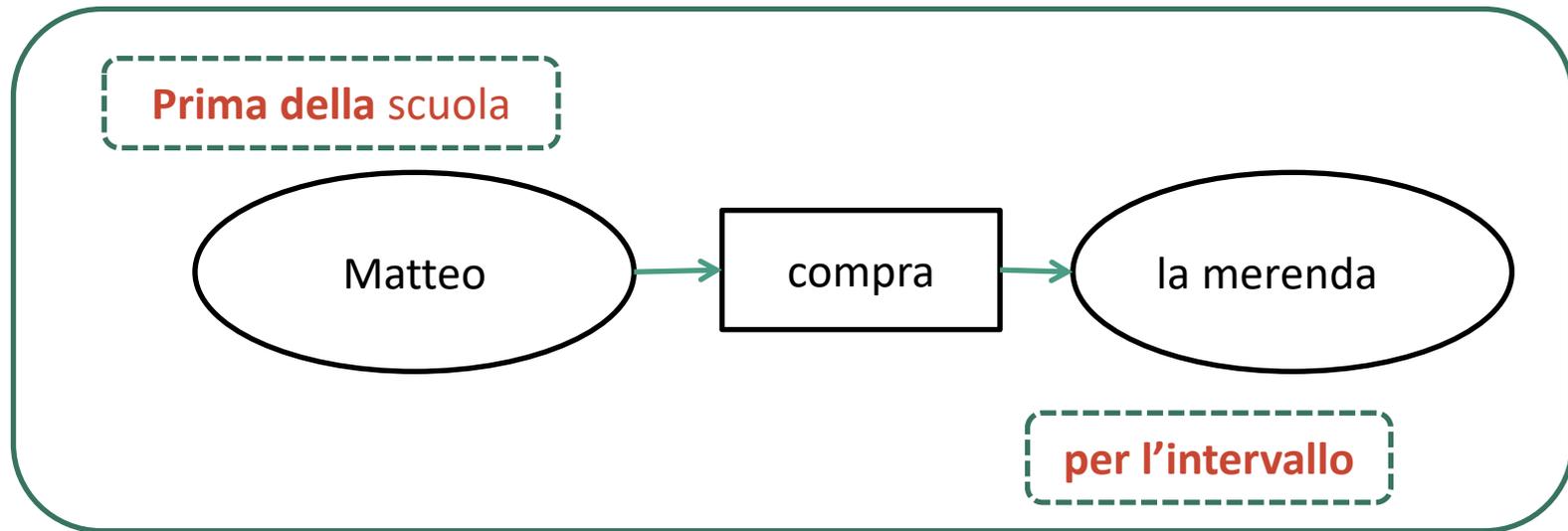
Frasi

- = *poiché piove*
- = *dopo che ho cenato*
- = *mentre cenavamo*
- = *per soccorrere*
- = *se piove*

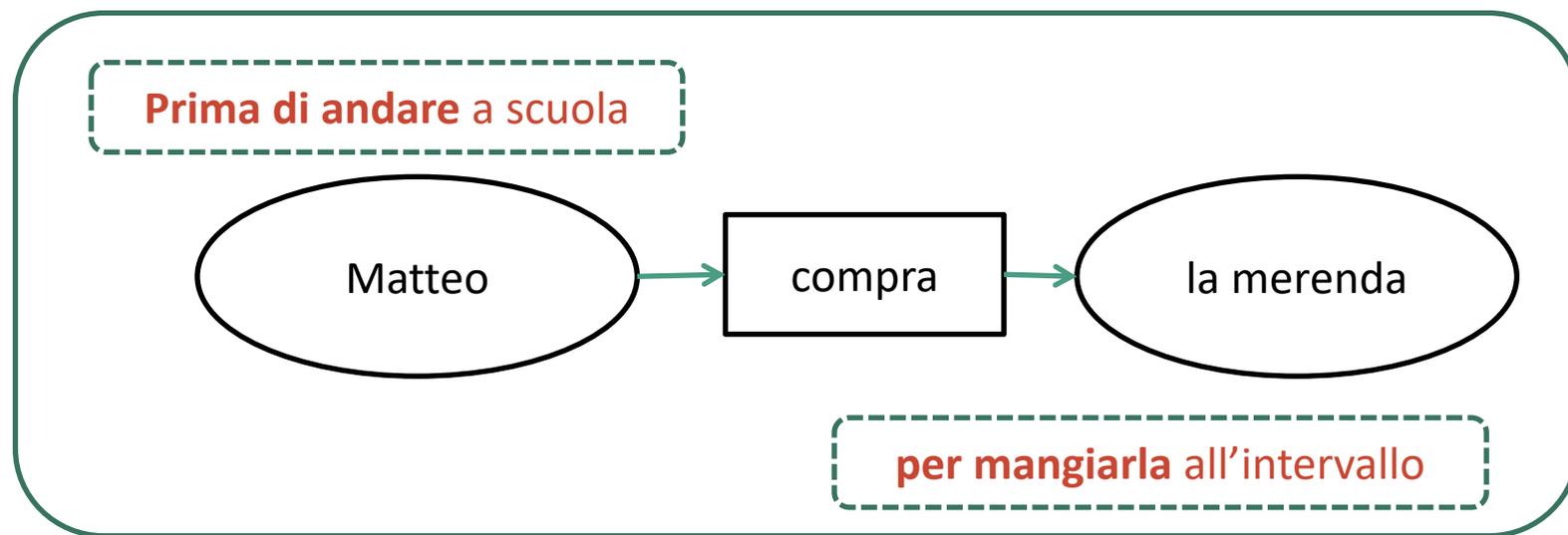
Con una interessante eccezione: la consecutiva



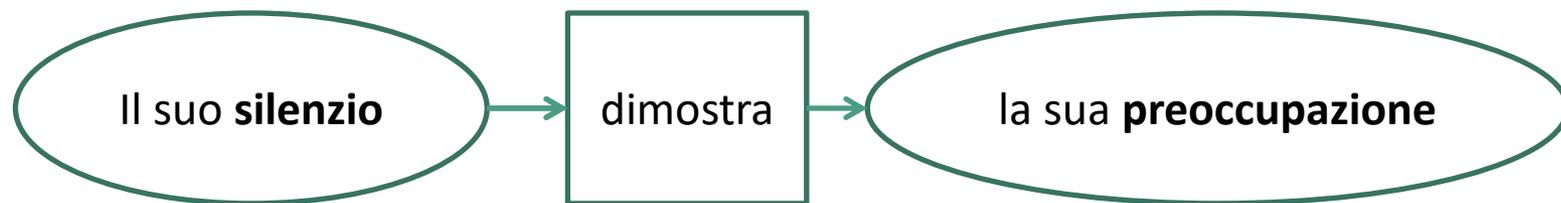
Complementi



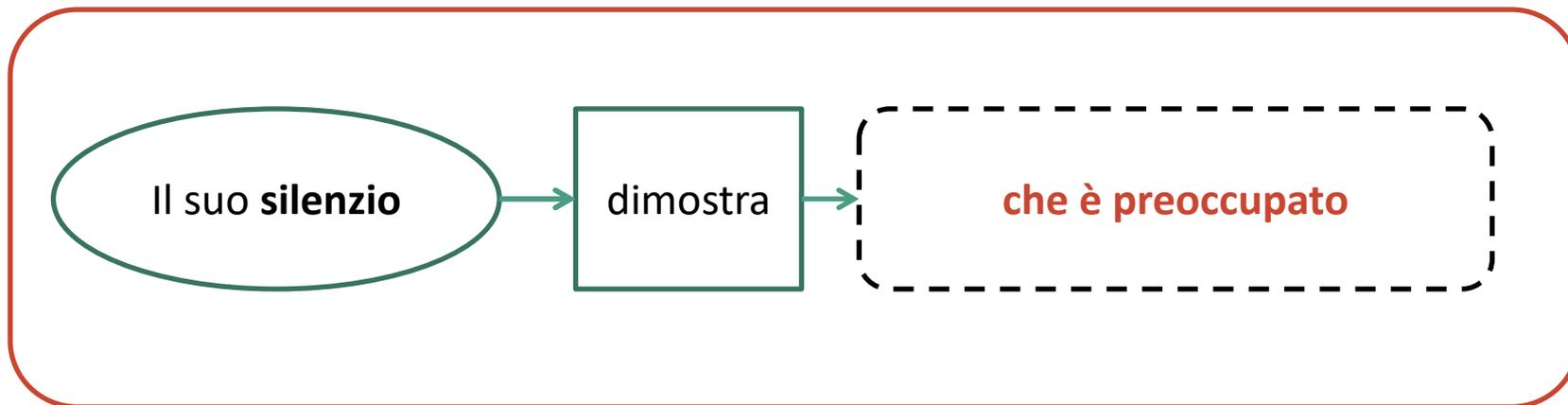
Proposizioni



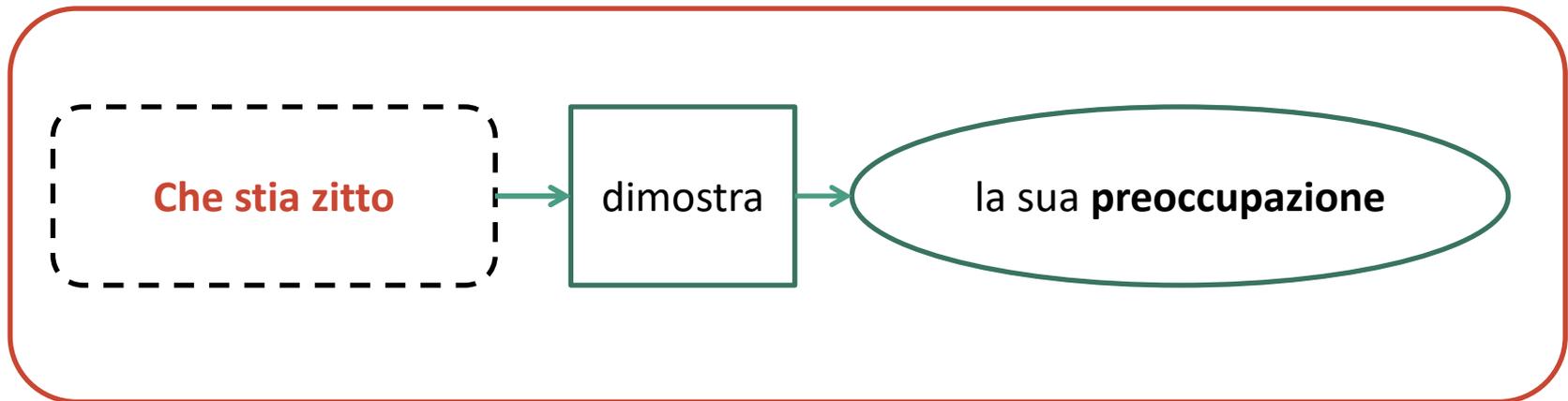
Completive (argomenti del verbo)



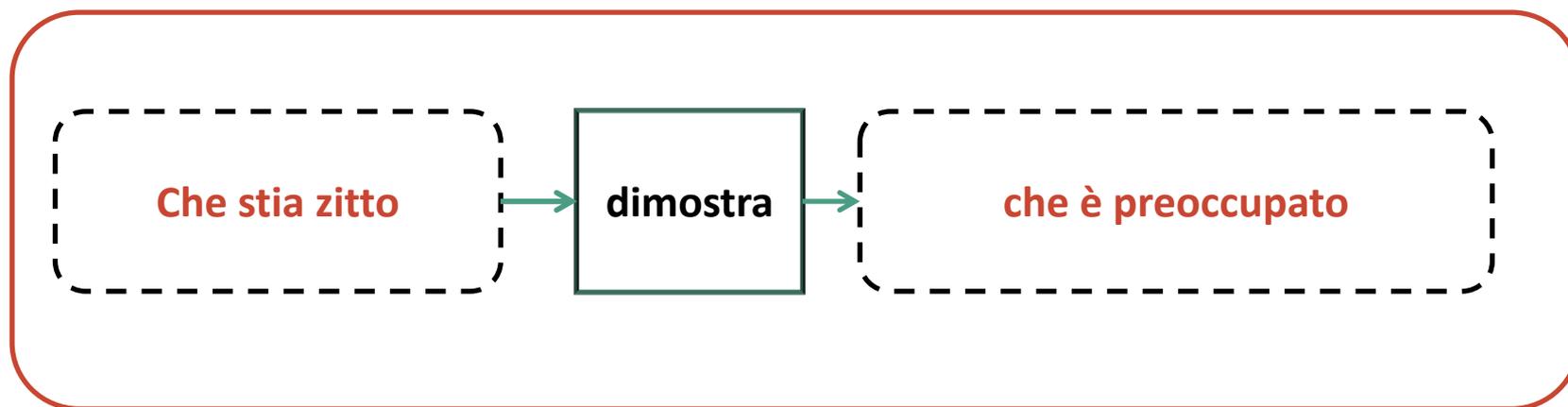
Un nome e una frase



Una frase e un nome



Due frasi incluse in una maggiore



Contare i predicati?

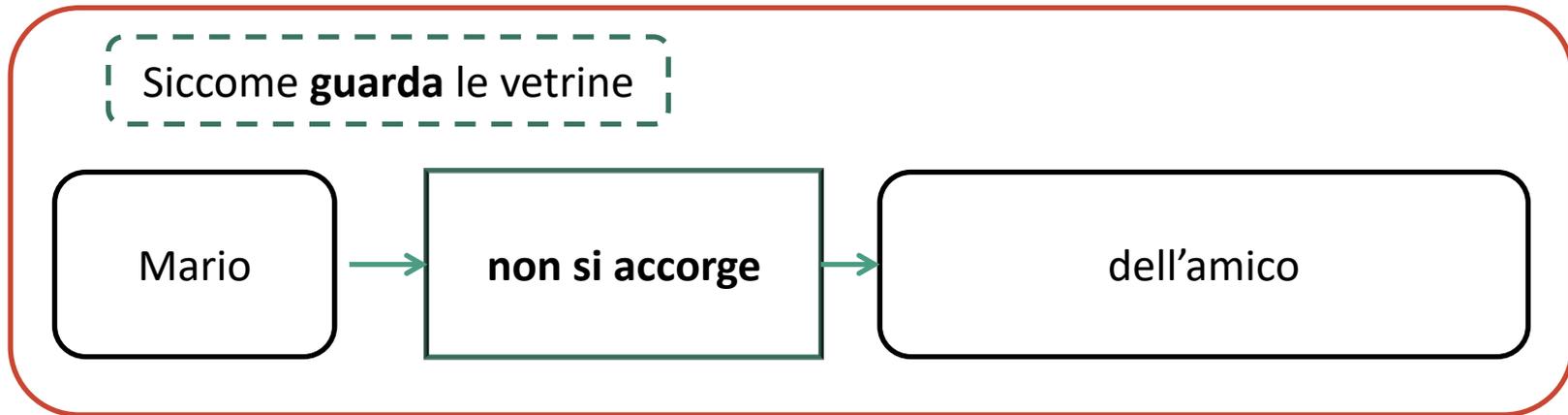
- La «conta dei predicati» mostra solo **che ci sono più proposizioni**, ma non se esiste o no un rapporto di subordinazione
- Più predicati possono segnalare proposizioni coordinate
- *Mario guarda le vetrine / e non si accorge dell'amico*
- *Mario guarda le vetrine / perciò non si accorge dell'amico*
- *Mentre guarda le vetrine / Mario non si accorge dell'amico*

In tutte e tre le frasi ci sono due predicati



Contare i predicati?

- Con la subordinazione i tre predicati NON sono sullo stesso piano



- *non si accorge* è **predicato** della frase **principale**
- *guarda* è secondario perché la frase minore di cui è predicato è **inclusa nella frase maggiore** (perciò non è sullo stesso piano)

Meglio usare le parentesi

- Mentre la sbarrette servono per la «conta dei predicati», le **parentesi** servono per mostrare la gerarchia:
- [*Mario guarda le vetrine*] [*e non si accorge dell'amico*]
- [*Mario guarda le vetrine*] [*perciò non si accorge dell'amico*]
- [*Siccome guarda le vetrine* [*Mario non si accorge dell'amico*]]



3. Sostituzione gruppo n./frase: principio noto da **180** anni...

“In una frase completa, perfetta e semplice si distinguono cinque elementi: **soggetto, attributo, oggetto, avverbio, e predicato. Tutti questi elementi, ad eccezione del predicato, del quale, in quanto base della frase, alla quale si collegano i rimanenti elementi della frase stessa, non è permesso nessun cambiamento, **si possono esprimere anche per mezzo di frasi subordinate.**” p. 249**

R. Kühner-B. Gerth, *Ausführliche Grammatik der griechischen Sprache. Zweiter Teil: Satzlehre*, Hannover-Leipzig, 19042 (1a ed. 1834)

“Giacché le frasi **subordinate** ... **corrispondono alle parti ed agli elementi della frase semplice...** (e) hanno, nella frase composta **lo stesso valore grammaticale** che hanno il sostantivo, l’aggettivo e l’avverbio nella frase semplice ... Come essi, assai frequentemente, si possono **ampliare in frasi subordinate**, allo stesso modo le frasi subordinate si possono **ricondere ad un sostantivo**, ad un aggettivo o ad un avverbio.”
p. 348

“Le **congiunzioni** sono, in un certo qual modo, le **preposizioni della frase**, poiché, come le preposizioni mostrano i rapporti di una singola idea (sostantivo), così le congiunzioni indicano le idee di un intero pensiero (frase).” p. 350

Traduzione D. Notarbartolo



Origine del concetto

Wenn man das Prädikat ausnimmt, so können alle Glieder der verschiedenen Satzverhältnisse — Subjekt, Attributiv und Objectiv — sich zu Nebensätzen erweitern z. B. „Daß man die Wahrheit rede (die Wahrhaftigkeit), ist löblich“; „Ein Soldat, der seine Thaten rühmt (ein ruhmrediger Soldat), ist lächerlich“; „Er bleibt zu Hause, weil er verdrießlich ist“ (aus Verdruß). Das Glied

Se si esclude il predicato, tutti i componenti dei diversi rapporti sintattici – soggetto, attributo, oggetto – si espandono in frasi secondarie, per es. «**Che si dica la verità** (= la sincerità) è (cosa) lodevole»; «**Un soldato che si fa bello delle sue azioni** (= vanaglorioso) è ridicolo»; «**Resta a casa perché è irritato** (= per l'irritazione)»

Karl Ferdinand Becker, *Schulgrammatik der deutschen Sprache*, Frankfurt 1831, p. 144 (cit. da Graffi, DSdPensLing, 2010)

Traduzione D. Notarbartolo

4. Efficacia della subordinazione

- È possibile mutare l'ordine
- Per questo si può focalizzare una parte rispetto ad un'altra parte di frase
- È più chiara l'intenzionalità della frase
- Si creano dei nessi logici fra le unità informative



Efficacia: è possibile mutare l'ordine

Coordinate: ordine cronologico

Prima sorge la luna, poi la osservano, infine vanno a fare il bagno notturno

Subordinate: l'ordine della frase si “libera” dal compito di mostrare l'ordine cronologico e mostra il «centro»

*Dopo che ebbero osservato la luna che era appena sorta, / **andarono** a fare il bagno notturno*

*Prima di andare a fare il bagno notturno / **osservarono** la luna che era appena sorta*



Efficacia: si focalizza diversamente

- *Anche se ho studiato molto, ho preso 4*
(deluso: non vale la pena studiare)
- *Ho studiato molto, anche se (poi) ho preso 4*
(speranzoso: la prossima volta mi andrà meglio)



Efficacia: esprime un'intenzione implicita

Solo per la posizione finale (focalizzazione debole)

- *Hanno giocato male ma hanno vinto*
- *Hanno vinto ma hanno giocato male*

La differenza fra le due frasi è scarsa

Sintatticizzato (focalizzazione forte)

- *Anche se hanno giocato male, hanno vinto (evviva!!)*
- *Anche se hanno vinto, hanno giocato male (che figuraccia...)*

La differenza fra le due frasi è netta



Informazioni

Anna oggi è abbastanza stanca

Anna è rientrata tardi dal torneo

Con la sua squadra Anna ha vinto il torneo

Quando Anna era assente a scuola c'è stato compito di matematica.

Oggi Anna decide di andare a scuola

Anna vuole recuperare il compito di matematica

Fuoco su: *Anna ha deciso di andare a scuola*

- *Anna, pur* essendo abbastanza stanca **perché** è rientrata tardi dal torneo **che** ha vinto con la sua squadra, *ha deciso di andare a scuola per* recuperare un compito di matematica svolto **mentre** era assente.

Fuoco su: *Anna vuole recuperare il compito di matematica*

- **Nonostante** sia tornata tardi dal torneo vinto con la sua squadra **e** sia abbastanza stanca, *Anna vuole recuperare il compito di matematica che* è stato svolto **mentre** era assente, **perciò** ha deciso di andare a scuola.

Fuoco su : *Anna oggi è abbastanza stanca*

- *Anna, essendo* tornata tardi dal torneo **che** ha vinto con la sua squadra, *oggi è abbastanza stanca, ma* ha deciso di andare a scuola per recuperare un compito di matematica svolto **mentre** era assente

Efficacia: collegare le unità informative

*In virtù della sua collocazione geografica (nominalizzazione) era al tempo stesso dentro e fuori l'Europa, **un Continente su cui** essa (inclusione di una relativa), **quando** era una grande potenza (inciso temporale), *doveva esercitare un'influenza, soprattutto impedirne (ripresa attraverso pronome) la conquista, contraria al suo interesse (inciso), da parte di tiranni (da Napoleone a Hitler) **ma rispetto al quale** (inclusione di una relativa), per tradizioni e istituzioni, si sentiva estranea, e in parte lo era.**

= struttura logica in cui due parti sono in opposizione fra loro, anche se non ci sono segnali specifici di scansione del periodo, a parte il semplice *ma*:

*[A causa della sua posizione, **da un lato** doveva esercitare un'influenza sull'Europa, per una serie di motivi storici, **ma dall'altro** si sentiva estranea al Continente]*

Efficacia: collegare le unità informative

- Incideva la collocazione geografica.
- Per questo era al tempo stesso dentro e fuori l'Europa.
- La Gran Bretagna un tempo era una grande potenza.
- La Gran Bretagna doveva esercitare un'influenza sull'Europa.
- Avrebbe potuto subire una conquista da parte di tiranni (da Napoleone a Hitler).
- Soprattutto doveva impedire la conquista.
- La conquista era contraria al suo interesse.
- Inoltre, rispetto all'Europa, per tradizioni e istituzioni, si sentiva estranea.
- In parte era estranea.



Attribuzione - Non commerciale - Non
opere derivate 4.0 Internazionale
(CC BY-NC-ND 4.0)

I diritti d'autore appartengono a Daniela Notarbartolo e sono disciplinati nei termini della licenza **Creative Commons** (riassunta [qui](#)), per la quale sei libero di condividere il materiale ma devi riconoscere una menzione di paternità adeguata e non puoi utilizzarlo per scopi commerciali.